

**DIREZIONE TERRITORIALE BERGAMO**

La legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (c.d. Legge di bilancio 2019)\* prevede ai commi 526,527,528,529 e 530 che le risorse impegnate dall'Inail per la certificazione di infortuni e malattie professionali siano destinate, tramite le Regioni, mediante successivi accordi, alla retribuzione dei Medici Ospedalieri e all'aumento della quota capitaria destinata ai Medici di medicina generale.

Pertanto, dal mese di gennaio 2019, il rilascio di tutta la certificazione continuativa e definitiva per infortuni e malattie professionali da parte dei MMG, su richiesta del paziente, è **obbligatorio** e non può essere effettuato in libera professione, ma **gratuitamente** agli assistiti Inail.

**Trasmissione telematica**

Il canale di trasmissione telematica dei certificati medici è duplice: tramite il sito Inail [www.inail.it](http://www.inail.it) oppure tramite il SIS reso disponibile dalla Regione Lombardia Sanità e attualmente utilizzato dai MMG con la specifica funzione certificativa Inail.

**Trasmissione modalità PEC**

Qualora mediante i canali telematici si verificano anomalie di trasmissione è possibile la compilazione dei certificati medici, anche in formato cartaceo, come da allegati *fac simile* predisposti da codesto Ordine, oppure la compilazione del certificato disponibile sul sito dell'INAIL in formato editabile mediante il seguente percorso: [www.inail.it](http://www.inail.it)-Moduli e Modelli- Prestazioni- certificati medici- mod. 1SS che si allega.

Detto formato facilita la compilazione prevedendo in una unica fattispecie l'opzione di compilazione secondo lo *status* dell'inabilità temporanea assoluta mediante semplice spunta.

I certificati così compilati potranno essere trasmessi dalla casella di Pec del medico compilatore ai seguenti indirizzi Pec Inail: [bergamo@postacert.inail.it](mailto:bergamo@postacert.inail.it) e/o [treviglio@postacert.inail.it](mailto:treviglio@postacert.inail.it).

Per ulteriori informazioni si può contattare l'accoglienza sanitaria telefonica:

per la Sede di Bergamo n. 035-352220 dalle ore 8.30 alle 12.00

per la Sede di Treviglio n. 0363-313628 dalle ore 9.30 alle ore 13.00.

Il Direttore territoriale Inail Bergamo  
Il Dirigente medico di II livello

\*Art.1 commi

**526.** Per l'attività di compilazione e trasmissione per via telematica, da parte dei medici e delle strutture sanitarie competenti del Servizio sanitario nazionale, dei certificati medici di infortunio e malattia professionale di cui all'articolo 53 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, l'INAIL, a decorrere dal 1° gennaio 2019, trasferisce annualmente al Fondo sanitario nazionale l'importo di euro 25.000.000, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato e successiva riassegnazione alla spesa, da ripartire tra le regioni e le province autonome in sede di predisposizione della proposta di riparto della quota indistinta delle risorse relative al fabbisogno standard nazionale. Per gli anni successivi al 2019, tale importo è maggiorato del tasso di inflazione programmato dal Governo.

**527.** Quota parte dei trasferimenti dell'INAIL, di cui al comma 526, determinata con intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga a quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, implementa, per il personale dipendente del Servizio sanitario regionale, direttamente i fondi di ciascuna azienda o ente per la contrattazione decentrata integrativa.

**528.** Quota parte dei trasferimenti dell'INAIL, di cui al comma 526, determinata con intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ha destinazione vincolata al fondo destinato per i rinnovi contrattuali della medicina convenzionata incrementando la quota capitaria riconosciuta per assistito al medico di medicina generale.

**529.** L'importo di cui al comma 526 può essere rivisto ogni due anni sulla base dell'incremento della percentuale del rapporto tra il numero dei certificati compilati e trasmessi telematicamente all'INAIL e gli infortuni e le malattie professionali denunciati nel biennio di riferimento rispetto a quello precedente. Il trasferimento a carico dell'INAIL per effetto degli aggiornamenti periodici legati all'incremento percentuale del rapporto tra il numero dei certificati compilati e trasmessi telematicamente all'INAIL e gli infortuni e le malattie professionali denunciati non può comunque superare l'importo di cui al comma 526 maggiorato del 20 per cento al netto della rivalutazione per il tasso programmato d'inflazione.

**530.** Nessun compenso può essere richiesto agli assistiti per il rilascio dei certificati medici di infortunio o malattia professionale.